



Comune di Palazzago
(Bergamo)



Programma «Cultura»

UFFICIO TECNICO COMUNALE

24030 - via Maggiore, 11 – 035.551261 fax 035.550197 –
www.comune.palazzago.bg.it

Palazzago, 28.12.2010 prot. 8543

**Verbale della 2^a conferenza di valutazione nell'ambito del procedimento di
Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio
(rapporto ambientale)**

RICHIAMATI:

- il verbale della 1^a conferenza di valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio, prot. 6967 del 25.10.2010;
- l'avviso di convocazione della 2^a conferenza di valutazione, in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzago, prot. 7051 del 27.10.2010, pubblicato all'Albo in data 27.10.2010 e trasmesso via fax ai soggetti interessati in data 28.10.2010;

PREMESSO che la 2^a conferenza di valutazione è stata convocata per il giorno 28.12.2010 alle ore 10.00 presso la Sala Civica nella Sede Municipale in Via Maggiore n. 17, e che ad essa sono stati invitati a presenziare i seguenti Enti e le seguenti Istituzioni:

Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

Regione Lombardia – Direzione Agricoltura - U.O. Sviluppo e Tutela del Territorio rurale e montano;

Regione Lombardia - Direzione Generale reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile;

Regione Lombardia S.T.E.R. di Bergamo Struttura sviluppo del territorio;

Provincia di Bergamo - Direzione Settore Agricoltura Caccia Pesca;

Provincia di Bergamo - Direzione Settore Ambiente;

Provincia di Bergamo - Direzione Settore Tutela Risorse naturali;

Provincia di Bergamo – Direzione Settore Pianificazione del Territorio e Urbanistica;

Provincia di Bergamo – Direzione Settore Progettazione viabilità e trasporti;

Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese;

Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia;

Corpo forestale dello Stato;

Comunità Montana della Valle Imagna;

ARPA;

ASL;

Hidrogest s.p.a.;

Comune di Caprino Bergamasco;

Comune di Pontida;

Comune di Ambivere;

Comune di Mapello;

Comune di Barzana;

Comune di Almenno S. Bartolomeo;

Comune di Roncola;
Museo di Scienze Naturali E. Caffi;
Comitato dell'Isola Prof. Previtali Alessandro;
ENAC;
Associazione Piccole e Medie Industrie di Bergamo;
Studio Ing. Piazzini Albani;
Dott. Agr. Guido Vitali;
Eurogeo.

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e allegati al presente verbale:

1. Parere del Comitato dell'Isola per la difesa dell'Ambiente e della salute, pervenuto in data 21.12.2010 prot. 8369 (allegato 1);
2. Parere della Provincia di Bergamo, pervenuto in data 27.12.2010 prot. 8481 (allegato 2);

PRESO ATTO inoltre, così come richiesto in sede di prima conferenza (scoping), delle osservazioni presentate dal Comitato dell'Isola per la difesa dell'Ambiente e della salute pervenute in data 18.01.2010 prot. 304, in data 07.07.2010 prot. 4596, e in data 16.03.2010 prot. 1786, allegate al presente verbale (allegato 3);

PRESO ATTO che l'ASL, con nota del 27.12.2010, ha comunicato che non sarebbe intervenuta alla seconda Conferenza di VAS.

ALLE ORE 10.30 ha inizio la conferenza.

Sono presenti:

1. *Comitato dell'Isola Prof. Previtali Alessandro;*

Sono presenti inoltre:

1. *Gandolfi Roberto;*
2. *Invernizzi Giovanni Carlo;*
3. *Arch.to Corti Paolo;*
4. *Fracassetti Paolo.*

Apri la Conferenza l'Arch.to ALFIO MAGNI.

Interviene l' ING. PIAZZINI. Afferma che è la seconda volta che ci troviamo per la VAS del Comune di Palazzago. Come anticipato l'Amministrazione di Palazzago aveva deciso di revocare la Deliberazione di Adozione del PGT, rinominando Autorità Competente e Autorità Procedente. Il Documento di Piano non è stato modificato sostanzialmente rispetto a quello oggetto di precedente adozione. Il tentativo è quello di ripercorrere e riportare alla mente i dati principali, già forniti in sede di prima conferenza. Il PRG vigente è stato approvato nel 2001. Sono stati riportati i dati relativi alla popolazione alla soglia del dicembre 2009 e del rapporto tra il numero di abitanti e i servizi offerti: ad oggi i cittadini di Palazzago hanno una dotazione di servizi pari a 25 mq per abitante. È stata effettuata una previsione sulla base dei dati delle lottizzazioni in corso, relative ad aree in parte già edificate o da edificare sulla base di convenzioni attualmente in essere. È stata analizzata inoltre la dotazione di standard negli ambiti produttivi, ed è emerso che la dotazione di parcheggi è sovradimensionata rispetto alla dotazione di aree a verde. Vi è un annoso problema, e cioè la mancanza di un parcheggio vigilato per i mezzi pesanti che, durante le ore notturne, vengono parcheggiati in giro sul territorio. Sono stati presi in considerazione il

numero degli abitanti teorici residuali del PRG e le previsioni dei Piani di Governo dei comuni limitrofi. In particolare l'interesse si è concentrato sulle scelte pianificatorie del Comune di Almenno San Bartolomeo. È stato analizzato il fabbisogno decennale per quanto concerne l'incremento della popolazione, sulla base dell'analisi degli ultimi censimenti: è stato rilevato che il numero dei nuclei familiari cresce proporzionalmente in maniera maggiore rispetto al numero degli abitanti. Una delle scelte già illustrate nel documento di scoping è la volontà di privilegiare la potenzialità turistica del territorio del Comune di Palazzago, inserito tra i comuni che già hanno una certa valenza turistica. Gli indirizzi e le prospettive del Documento di Piano sono le stesse già richiamate nel Documento di scoping. Si tratta della salvaguardia ambientale e della riqualificazione del territorio naturale e delle prospettive relative agli insediamenti. Si è cercato di dare spazio agli ambiti di trasformazione, il cui numero è numeroso ma, ambito per ambito, sono state stabilite potenzialità edificatorie rivisitate caso per caso, rispetto in particolare ad alcune situazioni in essere: uso sconosciuto dei sottotetti, realizzazioni in cui i prospetti di valle hanno piani in più rispetto ai prospetti di monte, etc. È stato eliminato l'ambito lungo la Via Longoni, eliminato secondo il ragionamento che era emerso durante le fasi di redazione del PGT già adottato. Nel Piano delle Regole vengono stabilite anche le norme relative alla qualità dell'abitare, oltre alle questioni relative alle altezze e ai volumi. Il Comune di Palazzago ha valenze ambientali notevoli che consentono di avere prospettive per gli insediamenti turistici. Era stata portata avanti la procedura di Sportello Unico in Loc. San Sosimo, confermata nel PGT adottato e riconfermata nel Documento di Piano. Sono poi state portate avanti alcune scelte di riordino del tessuto esistente, ed è stata stabilita una linea direttiva relativamente alle attività commerciali direzionali. Uno degli indirizzi del Documento di Scoping è la possibilità di incrementare le piccole attività commerciali esistenti. Per quanto riguarda la scelta dei nuovi ambiti di trasformazione, vengono riproposti gli stessi ambiti del Documento di Piano precedente. È stato eliminato l'ambito lungo Via Longoni, a confine con il Comune di Almenno, il quale ha inserito numerosi ambiti di trasformazione il cui peso insediativo andrà a gravare anche sul territorio del Comune di Palazzago. Rispetto a questa scelta il Comune di Palazzago potrà richiedere alcuni interventi compensativi, in particolare relativi alla risoluzione di alcune problematiche viabilistiche.

Era stato inoltre eliminato l'ambito nominato ATR14, a causa delle questioni di carattere ambientale sollevate in sede di adozione del PGT. Queste problematiche sono state risolte e l'ambito è stato riconfermato: si tratta dell'ambito nominato ATR24 nel PGT in riadozione. Dalle compensazioni derivanti dai due ambiti in Loc. San Sosimo deriveranno le risorse per l'acquisizione, da parte del Comune, di 65.000 mq da destinare ad attività di interesse pubblico. Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione produttiva vengono riconfermati gli stessi ambiti già previsti. Per quanto riguarda il dimensionamento di piano vengono analizzate due situazioni: la previsione di un incremento di 409 abitanti e una, quella derivante dalla proposta di dimensionamento del PGT in adozione, è di 425 abitanti. La variazione deriva dall'inserimento dell'ambito ATR24. Un numero importante di abitanti deriva dal PRG. Nella proposta di PGT che andrà in adozione si prevede un numero totale di 910 abitanti. Si tratta di un numero diverso da quello precedentemente riportato, pari a 969, e derivante da un errore di carattere materiale: è stato rettificato il conteggio degli abitanti dei Piani di Recupero, poichè il PR in Via Maggiore è stato riconfermato come Atre1 e il PR in Via Salvano è stato riconfermato come Atre3. Nelle varie schede d'ambito vengono riportati i criteri di compensazione, che sono pressochè omogenei per tutti gli ambiti. Le scelte del sistema dei servizi, si articolano in diversi ambiti. Il sistema della mobilità troverà la risoluzione di alcune problematiche tramite la realizzazione di alcune opere compensative derivanti dalla realizzazione di un centro commerciale in comune di Mapello. Si tratta di opere che verranno realizzate nei prossimi mesi, e che andranno a mitigare e a risolvere l'innesto sulla S.S. Briantea in località S. Sosimo. Si prevede inoltre di realizzare una nuova strada di collegamento tra S. Sosimo-Salvano- Longoni. Per quanto riguarda il sistema dei parcheggi, dal punto di vista numerico i parcheggi sono ben dimensionati, ma vi sono alcune problematiche da risolvere, soprattutto in prossimità dei centri storici. Nel Piano dei Servizi sarà sviluppato in maniera importante il problema della fognatura. Già nel parere motivato formulato in fase di prima adozione del PGT era stato sottolineato che **non deve essere dato corso alla realizzazione di nuovi interventi senza che prima sia risolto il problema della fognatura.** Il Piano dei

Servizi prevede il triplicamento di un'area i cui fondi saranno individuati quali compensazione degli ambiti di trasformazione. E' stata data priorità alla realizzazione della Scuola dell'Infanzia e all'acquisizione delle aree per la realizzazione del Palazzetto dello Sport. E' stato fatto uno studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dei sentieri e dei percorsi, per i quali è stata prevista nel Piano dei Servizi una maggiore attenzione.

Interviene il DOTT.RE VITALI: evidenzia che è fondamentale tenere conto del sistema di vincoli presenti sul territorio. Il sistema agroforestale è rappresentativo di tutta la realtà territoriale: il territorio del Comune di Palazzago comprende realtà fisiografiche diverse. La complessità è uno degli elementi con cui l'Amministrazione Comunale si deve confrontare. Il rapporto tra questi sistemi e il sistema antropico ha determinato situazioni di alto pregio, su quasi tutto il territorio comunale. Su quasi tutto il territorio vi sono il vincolo della Valle del Sambuco e della Valle del Borgogna. Tutte le aree boschive sono oggetto di un vincolo generico, il vincolo idrogeologico. La parte settentrionale del territorio è oggetto del vincolo dei territori ad elevata naturalità. Le acque sono pubbliche e ogni corso d'acqua è oggetto di una tutela di tipo demaniale. Le fasce di rispetto stabilite con il Regolamento di Polizia Idraulica sono definite sulla base delle linee di deflusso. Vi è poi un vincolo protettivo delle linee collinari. Le fasce di alta pianura sono per la maggior parte edificate. Introduce la presentazione del Rapporto Ambientale. Il Rapporto Ambientale è la sintesi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e viene adottato contestualmente al Documento di Piano. La VAS serve a promuovere uno sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente. La VAS si applica solo ad uno dei tre documenti di cui si compone il PGT, cioè al Documento di Piano. Uno degli obiettivi della VAS è la corretta esecuzione della procedura. Il percorso metodologico prevede la partecipazione al processo di una molteplicità di soggetti. Alcuni degli Enti invitati hanno una funzione a livello territoriale più ampio, altri hanno una funzione più specifica. Poiché le scelte pianificatorie di un Comune ricadono sui comuni limitrofi, questi ultimi vengono coinvolti nel processo di partecipazione. Il rapporto ambientale analizza le ricadute che le scelte di PGT hanno sull'ambiente e le possibili alternative. Per quanto riguarda le azioni strategiche relative al sistema residenziale, in generale la conservazione e la riqualificazione, la riduzione della capacità edificatoria e dell'altezza massima degli edifici, delle nuove costruzioni in pianura e in collina, esse sono state considerate ambito per ambito. Sono stati definiti gli obiettivi di piano, e cioè la promozione della qualità ambientale e della sicurezza, il miglioramento dell'accessibilità al centro, l'assicurazione di un'adeguata dotazione di servizi e di aree a verde pubblico accessibili, il mantenimento e la valorizzazione delle attività agricole, il potenziamento dell'identità dei siti, il contenimento dei consumi energetici, l'indirizzo degli interventi edilizi verso un carattere di sostenibilità, etc. Le azioni e gli obiettivi sono stati valutati ai fini della verifica della coerenza interna del documento. I criteri di sostenibilità sono di carattere generale: ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili, proteggere l'atmosfera, promuovere la partecipazione del pubblico etc. Per ognuno di questi criteri è stata espressa una valutazione, in base alla quale ciascuno dei criteri stessi è stato definito *compatibile*, *compatibile subordinato a mitigazione*, *compatibile subordinato a valutazioni*, *indifferente*, *incompatibile*.

Nel Rapporto Ambientale per ogni ambito di trasformazione vengono riportati:

1. Planimetria con individuazione dell'area;
2. Criteri di sostenibilità;
3. Giudizio di sostenibilità.

Interviene il Sig.re Fracassetti (cittadino) Chiede come sono state risolte le problematiche relative all'ambito ATR14, inserito nel PGT in riadozione come ATR24.

Interviene Previtali Alessandro (rappresentante del Comitato dell'Isola) Chiede delucidazioni in merito all'ambito ATR16 previsto dal PGT in riadozione. Afferma che l'ambito si trova in area boschiva.

Risponde il Dott.re Vitali, affermando che riguardo quella zona vi sono parti a bosco e parti non boschive. La tutela e la gestione del bosco è un vincolo superabile.

Previtali Alessandro afferma che nel parere motivato redatto in fase di prima adozione del PGT il vincolo è stato "aggirato".

Risponde nuovamente il Dott.re Vitali affermando che se secondo il Sig.e Previtali si andrà incontro ad una bruttura..

Il Sig.re Previtali chiede che venga messo a verbale che non ha parlato di bruttura.

Risponde il Dott.re Vitali affermando che la normativa di Regione Lombardia non vieta la trasformazione delle zone a bosco. Il bosco, quando c'è, si può trasformare nel rispetto della normativa. Come quadro operativo il Documento di Piano è quello che governa e, se un ambito di trasformazione è previsto all'interno di un bosco, non è detto che la costruzione porterà all'eliminazione del bosco.

Interviene l'Ing. Piazzini, evidenziando che già da alcuni anni (sette) il bosco non esiste più e che è stato consolidato quanto già previsto nel PRG.

Il Sig.re Previtali afferma che è facile falsificare le carte.

Risponde il Dott.re Vitali affermando che, in qualità di professionista, è risentito dell'accusa di falsificazione relativa ad un dato di fatto.

L'Assessore Bonacina risponde alla domanda del Sig.re Fracassetti relativa all'ambito ATR14, riconfermato nel PGT in riadozione quale ambito di trasformazione ATR24. Parla della pratica di compatibilità ambientale, conclusa con il provvedimento della Comunità Montana, ai sensi del quale è stato riconfermato l'ATR che si andrà ad approvare. Afferma inoltre che è possibile fare una richiesta di accesso agli atti e richiedere copia della documentazione agli atti. Per quanto riguarda la questione relativa all'accesso è stata risolta sia con la Sovrintendenza, sia con la Comunità Montana.

Fracassetti risponde affermando che l'edificabilità per quella zona non è possibile da diversi anni.

Il Sig.re Previtali legge "due righe": il recupero del costruito; non esiste il fabbisogno abitativo endogeno e neanche quello produttivo endogeno; manca un' indagine seria sui locali non utilizzati; Palazzago ha la sua qualità ambientale speciale, ed è giusto conservarla.

L'Arch.to Minei Giuseppe Luigi legge il parere pervenuto dalla Provincia di Bergamo in data 27.12.2010 prot. 8481, allegato al presente verbale e del quale viene preso atto.

La conferenza si chiude alle ore 13.00.

AUTORITA' PROCEDENTE

Arch.to Alfio Magni

AUTORITA' COMPETENTE

Arch.to Giuseppe Luigi Minei